

Costituzione di cooperative di comunità in ambito urbano

Pilastro: **Sostenibilità**

Priorità : **A 3 - Buone pratiche per comunità, territori e urbanità**

Progetto:

per il paese impegno associativo

Titolo del Progetto

Costituzione di cooperative di comunità in ambito urbano

Obiettivo/i specifico/i del progetto

Censire i cantieri urbani che la cooperazione sta già accompagnando, analizzando le buone pratiche. Verificare la possibilità, sulla base dei cantieri in essere, di costituire almeno 4 cooperative di comunità in ambito urbano.

Partnership

CittadinanzAttiva, Legambiente, Slow food, Fondazione Unipolis, Banca Etica, BCC

Risultati attesi

- Costituzione di 4 nuove cooperative di comunità in ambito urbano entro giugno 2019

Scenario di riferimento e rilevanza del progetto

Nelle città, in particolare nelle periferie i legami sono più fragili, i servizi spesso carenti, la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro-tempo libero, valorizzazione e gestione di beni comuni, fruizione culturale, rigenerazione di spazi vuoti o abbandonati che potrebbero avere un altissimo valore per un territorio e una comunità, l'integrazione con culture e tradizioni diverse. Questi temi, uniti alla necessità di costruire un'appartenenza delle persone al territorio e al rischio "gentrification" sempre maggiore che le nostre città d'arte vivono, spopolandosi e perdendo le loro caratteristiche di città trasformandosi in "parchi divertimento".

Target Group e beneficiari indiretti

Abitanti delle città, amministrazioni comunali, associazioni e imprese locali.

Attività

A seguito dell'analisi dei cantieri in essere, si procederà all'individuazione di gruppi di persone/imprese/associazioni e enti locali interessati a promuovere una cooperativa di comunità. Sarà necessario un periodo di incontro e confronto con e tra i cittadini per far emergere e "costruire" il senso di appartenenza comunitario.

Frutto di questo confronto sarà l'analisi delle problematiche e dei fabbisogni, esplorando le possibili soluzioni e idee "imprenditoriali" di comunità, che prenderanno vita ognuna dal proprio territorio e dalle sue caratteristiche.

Una volta determinate le idee progettuali si potrà passare alla costituzione della cooperativa di comunità con l'obiettivo di realizzare quei progetti.

Ipotesi di Fonti di Finanziamento (Riportare con quali fonti è possibile finanziare la realizzazione del progetto).

Risorse degli enti locali (comuni-regioni- Camere di commercio).

Investimenti privati (cittadini e imprese)

Risorse del movimento cooperativo

Crowdfunding e progetti di fondazioni e banche

Indicatori quali-quantitativi

SDGs - BES - PIL

L'impegno della cooperazione

La cooperazione mette a disposizione tutto il suo know-how non solo nella costituzione delle cooperative, ma anche nella costruzione delle reti territoriali, di "costruzione" dell'appartenenza comunitaria, svolge un ruolo di facilitatore e incontro dei cittadini, portando i suoi valori democratici, ai apertura, intergenerazionalità, laicità e sostenibilità, si propone quindi come un "formatore" di cittadinanza attiva, partecipa alle vicende del proprio territorio, favorendo la consapevolezza e la condivisione.

A questo si aggiungono le risorse (umane ed economiche) che il movimento cooperativo può mettere a disposizione attraverso tutti i suoi strumenti associativi.

Cosa chiediamo alle Istituzioni/provedimenti

Facilitare i percorsi di incontro con i cittadini, creare momenti di confronto e formazione per la cittadinanza promuovendo il modello cooperativo come un modello "positivo" per la crescita della comunità nel suo insieme.

Mettere a disposizione risorse che favoriscano questa aggregazione di cittadini.

Modificare il proprio operato nella gestione degli appalti, ragionando più in una logica di co-programmazione e co-progettazione con i cittadini organizzati, modificando il proprio rapporto con la sussidiarietà, passare da una sussidiarietà verticale ad una orizzontale dove le comunità auto-organizzate possano rapportarsi alla pari con l'amministrazione.